



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2023-24

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5^a BL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e OBIETTIVI DIDATTICI:

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)

2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.

- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

3. **abilità: (Categoria del Possedere)**

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

4. **competenze: (Categoria del Rielaborare)**

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;
- 4.2) Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
- 4.3) Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe. I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente. Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.2) **ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 55/2024 art. 22 comma 5):**

collegamenti con lingua e letteratura tedesca: Thomas Mann (Kultur, Zivilisation, Doktor Faustus), Carl Schmitt (stato normale e di emergenza).

Collegamenti con lingua e letteratura italiana: la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.

Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

2.3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa del nucleo concettuale di teoria politica a partire dalla "pax romana" fino a von Clausewitz. • Stato normale, di emergenza, di eccezione. Cronologia della "Grande Guerra". • Il "casus belli" della Grande Guerra: l'attentato di Sarajevo. Pangermanesimo e panslavismo. Gavrilo Princip. Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia. Il "pescecaneismo industriale" e la "riconversione industriale". • Interventisti e neutralisti in Italia. Il patto di Londra. Socialisti massimalisti e minimalisti. Turati e Kuliscioff. I cattolici dal "non expedit" alla Grande Guerra. • Grande Guerra, anno 1915. Le dinamiche del siluramento del "Lusitania". Dottrina di Monroe. Seconda battaglia di Ypres. Fritz Haber. • Grande Guerra: anno 1916. Verdun, Sykes-Picot. T. E. Lawrence. Introduzione al "genocidio armeno". I "Giovani Turchi". Panarabismo. • Rafael de Nogales Mendez: "Quattro anni sotto la mezzaluna". La testimonianza scritta del genocidio armeno. Lo Yad Vashem, il concetto di "giardino dei Giusti". Armin Wegner, Carlo Angela, Giorgio Perlasca, Gino Bartali. Il simbolo dell'albero. • L'impero russo dalla sconfitta a Tsushima alle fasi della rivoluzione del 1917. Bolscevichi, menscevichi. Lenin dall'esilio al rientro. Potemkin. • 1922-24: nascita dell'URSS e costituzione sovietica. Il valore sociale del "lavoro" e la "parità di genere". "Soviet". Confederazione/federazione: da Lenin a Stalin, le autonomie locali. La creazione del proletariato industriale. I "piani quinquennali". • Da Caporetto a Vittorio Veneto, da Cadorna a Diaz. I "giornali di trincea". "La quarta guerra di indipendenza italiana" e la conclusione della Grande Guerra. Il mito della "vittoria mutilata". Il biennio dei trattati di pace e il biennio "rosso". La dissoluzione degli imperi tedesco, austro-ungarico, turco-ottomano e russo. Introduzione all'impresa di Fiume di d'Annunzio: la baia del Carnaro, l'Uebermensch nella accezione deformante di d'Annunzio, Guido Keller, Shimoï, gli Arditi. La bandiera della Reggenza del Carnaro e la sua simbologia. • La "Carta del Carnaro" di d'Annunzio/de Ambris: elementi innovativi e rivoluzionari, l'utopismo del modello sociale e politico. Furio Jesi. Distinzione tra rivolta e rivoluzione. Spartakusbund. • Il trattato di Versailles e la distruzione/umiliazione della Germania: ragioni a partire dal revanscismo francese. La nascita della Repubblica di Weimar e l'introduzione dell' art. 48. Keynes: "Le conseguenze economiche della pace". • 1919-21 in Italia: il movimento dei "Fasci Italiani di Combattimento", Il Partito Popolare di Sturzo, il "Congresso di Livorno" e il Partito Comunista d'Italia. Il simbolo del "fascio littorio". Partiti e movimenti: differenze e criticità. Giolitti e 	

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

le elezioni del 1921. Il Partito Nazionale Fascista. Marcia su Roma.

- Il 1923 in Italia: riforma Gentile e legge Acerbo.
- Italia: dalla legge Acerbo alle elezioni del 1924. Il martirio di Giacomo Matteotti che denuncia le violenze intimidatorie ed i brogli elettorali. Mussolini dal gennaio 1925 al 1926. Contenuti principali delle "Leggi fascistissime". O.V.R.A.: le delazioni sistematiche. Germania: dalla fondazione del partito nazionalsocialista al Putsch di Monaco. Il "Mein Kampf" di Hitler/Hess. Origine, storia del significato simbolico della "svastica". Adolf Josef Lanz.
- Contenuti del "Mein Kampf" di Hitler/Hess. Hindenburg e Hitler come Cancelliere. Marinus van der Lubbe e l'incendio del Reichstag. L'instaurarsi del regime nazista. La "entartete Kunst". Ernst Roehm e le SA. La "notte dei lunghi coltelli". Le Olimpiadi di Berlino e il ruolo di Leni Riefenstahl. Jesse Owens.
- Dall'assassinio di Walther Rathenau all'esacerbarsi degli estremismi in Germania fino alle Buchenverbrunnungen del 1933.
- Le idee di equilibrio e assimilazione ebraica di Rathenau e le critiche al socialismo/comunismo. La "terza via". Le conseguenze culturali e politiche dell'assassinio: Elias Canetti e "Die Blendung" (Auto da fè) e "Masse und Macht (Massa e potere)". Il "fuoco" come metafora: introduzione. Dal rogo dei libri nella Cina di Li Shi ai roghi dei nazisti. Autori, temi e filoni colpiti: a partire da Marx, Freud, Musil, Zweig, Werfel, Kraus, Kafka.
- Canetti e "Massa e potere": massa aperta e chiusa, dinamica e statica. Canetti/McLuhan. Massa, identità di gruppo ed individuale.
- il rapporto strategico di Mussolini con L'Oriente. India, Giappone. La nascita dell'ISMEO. La figura di Giuseppe Tucci e le visite in Italia di Gandhi e Tagore. La propaganda dannunziana e fascista di Shimoi in Giappone. Mussolini come "testimonial" in Giappone. Il "bushido" dei samurai e il fraintendimento con l'ideologia fascista. Asse Roma-Berlino-Tokyo. Il modello cinese della rivoluzione: Repubblica Popolare e Mao Zedong.
- Gli anni Trenta in Europa e la politica dell'appeasement: le "giustificazioni" dell'Anschluss dell'Austria. L'imperialismo in Africa dai primi del Novecento alla politica coloniale in "corno d'Africa" di Mussolini. I crimini di guerra di Graziani. Le sanzioni inglesi all'Italia fascista. Il petrolio libico: dallo "scatolone di sabbia" alla "quarta sponda" al rifiuto suicida della tecnologia inglese. L'"autarchia fascista" e le sue contraddizioni.
- Contenuti del patto Molotov-Ribbentrop. La spartizione della Polonia, l'equilibrio di potenza. La sequenza hitleriana di invasioni dalla Polonia alla Francia, dal settembre 1939 al maggio 1940, tra paesi ostili, neutrali, ambigui, collaborazionisti. L'evoluzione del concetto di "Blitzkrieg". I due governi della Francia occupata: Parigi e Vichy. L'antisemitismo francese. Definizione di "collaborazionismo". La nascita della Resistenza francese. De Gaulle. Il pescecannismo industriale nella Seconda Guerra Mondiale, la connivenza dei grandi gruppi industriali nella ricostruzione dell'esercito tedesco dopo Versailles. Thyssen, Krupp, Zeiss, BMW. Definizione di "Red scare". L'anticomunismo, l'antisocialismo negli Stati Uniti d'America.
- Il guerra mondiale: dal 1940 al 1943. I fronti: Europa occidentale, Europa orientale, Africa del nord. Operazione "Barbarossa". La battaglia di Stalingrado. Montgomery in Africa. Pearl Harbor e l'apertura del fronte nel Pacifico. Il dumping aggressivo degli Stati Uniti nei confronti del Giappone. Definizione di "guerriglia".

- Dal 10 luglio 1943 all'arresto di Mussolini: lo sbarco dell'esercito statunitense in Sicilia e le conseguenze nel Gran Consiglio del Fascismo. La nascita della Repubblica Sociale Italiana a Salò-Verona. La guerra civile e il CLN. Le varie anime politiche dei gruppi partigiani. La "migrazione" del simbolo della fiamma tricolore dal MSI ad oggi.
- Gli Stati Uniti d'America dai "ruggenti anni Venti" (la moda del gioco in Borsa, il miraggio dell'arricchimento rapido e facile, l'automobile come status symbol, i drive in) al New Deal di F. D. Roosevelt e alla "Grande Depressione" con la sua ricaduta mondiale, specialmente in Germania. Il "deficit spending" di Keynes e il "trust di cervelli". La seconda g. mondiale come "investimento" economico e finanziario.
- La repubblica di Salò e i "repubblicchini". Il fanatismo razzistico degli aderenti. Adesioni e sottoscrizioni di intellettuali e artisti e i modelli virtuosi di antifascismo. Fosco Maraini in Giappone. Lo sbarco in Normandia e il suo significato strategico. Ragioni della sua fama. 25, 28 e 30 aprile 1945. Mussolini a Dongo. Significato simbolico di Piazzale Loreto. Il suicidio di Hitler. La chiusura del fronte del Pacifico. Hiroshima e Nagasaki.
- Dal governo Badoglio alle elezioni del giugno 1946: il voto alle donne, il referendum monarchia/repubblica, l'Assemblea Costituente. De Gasperi, Nenni e Togliatti. L'Amnistia Togliatti: discussione e differenza con i processi di denazificazione in Germania.
- Dalla conferenza di Yalta alla "Guerra Fredda": cronologie e significati. Il XX congresso del PCUS, Krusciov. La vicenda poetico-esistenziale di J. Brodskij da San Pietroburgo a Venezia.
- La "Perestrojka" e la "Glasnost" nella dissoluzione dell'Unione Sovietica. Il processo di Norimberga: il motivo della scelta della città, le fasi. La limitata efficacia della "denazificazione". Il reato di "crimine contro l'umanità" e la sua problematicità d'applicazione retro-attiva. Etica e morale kantiane applicate alla dicotomia giuridica di legalità/legittimità nei processi su modello di Norimberga. Es. il processo a Martin Heidegger, la testimonianza di H. Arendt. H.von Karajan, le 2 tessere del partito nazionalsocialista e la "denazificazione" non valida all'estero.
- Dagli accordi monetari di Bretton Woods al Piano Marshall. Gli anni del "miracolo economico italiano". Le fasi dell'imperialismo americano. I "simboli" del miracolo economico italiano: la "Vespa", la Fiat 500, i generi cinematografici "di importazione" e l'Italia "da cartolina" da esportare. "Vacanze romane", il "peplum", il "western all'italiana" distinto dal "western" americano.
- NATO e Patto di Varsavia.
- Percorso sui rapporti Stato-Chiesa cattolica dalla "breccia di Porta Pia" ai Patti Lateranensi.
- Rapporti Stato italiano e Chiesa cattolica in Italia: dai Patti Lateranensi a cenni sul Concilio Vaticano II. Definizione di "concordato" e "concilio". I temi del matrimonio, del divorzio, della religione di Stato, dell'obbligatorietà dell'insegnamento della rel. cattolica, il passaggio dalla messa in latino a quella in italiano.
- Gli anni Cinquanta negli Stati Uniti d'America: il maccartismo e il "Red Scare". Le guerre di Corea e del Vietnam. Intellettuali e artisti contro la guerra e "censurati": Chaplin, Einstein, Arthur Miller ("Il Crogiuolo"; caccia alle streghe come metafora del maccartismo). Bob Dylan e Joan Baez contro la guerra del Viet-

nam. <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. • La decolonizzazione e l'indipendenza dell'India. Gandhi. • Fascismi longevi e mutanti. Le esperienze di Salazar e Franco. • La caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'Unione Sovietica. • Gli anni di piombo in Italia. • Panoramica sulle vicende centro e sudamericane nel Novecento: Cuba, Messico, Cile, Venezuela, Argentina, Brasile. • Curricolo di ed. civica: XX secolo, la stagione dei diritti (allargamento dello spazio di cittadinanza e processo di acquisizione dei diritti individuali e collettivi; nascita e ruolo dei partiti e dei sindacati). • I totalitarismi e il crollo dello Stato liberale. • La Shoah • Il processo di Norimberga • La nascita della Repubblica e della Costituzione e l'ordinamento dello Stato 	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	51

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) **METODO DI INSEGNAMENTO:** Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:** Prevalentemente è stata utilizzata la lezione dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.

3.3) **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:** Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Libro di testo adottato: STORIA E STORIOGRAFIA 3, DESIDERI-CODOVINI, D'ANNA, 2019, ISBN 9788857791579

4. LA VALUTAZIONE ³

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti, secondo gli indicatori di seguito riportati.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) - L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) - L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) - L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) - L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) - L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) - L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
--	-----------	---	---	---

Assolutamente insufficiente (1-3)	1 - 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 - 6			
Insufficiente (5)	7 - 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Verona, 7 maggio 2024

Prof. M. Bongiovanni